



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

BARI,

28/11/2018

L'incaricato 
Sezione Attività Economiche
Artigianali e Commerciali

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☒ Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali
Tipo materia	☒ Distretti Urbani del Commercio - L.R. 24/2015 e R.R. 15/2011
Privacy	☐ Sì ☒ No
Pubblicazione integrale	☒ Sì ☐ No

N. 160 del 28/11/2018
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 160/DIR/2018/ 160

OGGETTO: D.G.R. 1640/2016: Bando per "Avvio attività di costituzione e promozione dei Distretti Urbani del Commercio ai sensi del R.R. 15 luglio 2011, n. 15" approvato con A.D. n.96 del 16/06/2017: Proroga termini.

In Bari, presso la sede della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali sulla base dell'istruttoria espletata,

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 del D. L.vo n. 165 del 30/03/2001;
- il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;





**SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI**

- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali alla Dott.ssa Teresa LISI;

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, riceve dallo stesso la seguente relazione:

La L.R. 16 aprile 2015 n. 24 *"Codice del Commercio"* al Capo IV definisce gli strumenti di promozione del commercio e prevede la promozione da parte dei Comuni dei Distretti Urbani del Commercio (DUC) e l'articolo 13 della legge precisa che *"i distretti urbani del commercio prevedono accordi fra amministrazione comunale, associazioni di operatori, associazioni di categoria maggiormente rappresentative e altri soggetti interessati, volti a sviluppare una gestione coordinata delle aree commerciali in grado di sviluppare sinergie con attività para commerciali ed extra commerciali, nonché con altre funzioni urbane di natura pubblica e privata"*.

Al fine di favorire la costituzione dei distretti, con deliberazione n. 1640 del 26/10/2016, pubblicata sul BURP n. 127 del 7/11/2016, la Giunta Regionale ha approvato uno schema di Protocollo di Intesa e relativa scheda progettuale da sottoscrivere da parte dei Comuni interessati alla definizione e all'attuazione di un programma di sviluppo dell'attrattività commerciale attraverso la costituzione dei Distretti Urbani del Commercio (DUC).

Con atto dirigenziale n°96 del 16/06/2017, pubblicato sul B.U.R.P. n°82 del 13/07/2017, è stato approvato il bando riservato ai Comuni pugliesi che sottoscrivono lo schema di Protocollo di Intesa e relativa scheda progettuale di cui alla DGR n°1640/2016 con la finalità di contribuire all'avvio delle attività di costituzione e promozione dei "Distretti Urbani del Commercio".

L'articolo 10.3 del bando stabilisce che *la documentazione finale di spesa deve essere inviata non oltre sei mesi dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di assegnazione di contributo*.

L'articolo 13.1 del bando prevede che *qualora l'intervento non venga iniziato entro un mese dalla data dell'atto dirigenziale di concessione del contributo ovvero non venga completamente realizzato entro i sei mesi successivi alla medesima data, la Regione può disporre la revoca del finanziamento*.

Inoltre, il successivo articolo 13.3 prevede che *in presenza di oggettive cause di forza maggiore adeguatamente comprovate, i termini di cui ai paragrafi precedenti possono essere prorogati fino a tre mesi complessivi e fino a sei mesi per le proposte che includono spese riguardanti infrastrutture tecnologiche all'interno del perimetro DUC per la realizzazione di data analytics hub (piattaforma tecnologica per la gestione delle informazioni) e servizi comuni di cui all'art. 7, punto 2 del presente bando*.



**SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI**

Allo stato tutti i Distretti, prima della scadenza dei termini, si sono avvalsi della proroga prevista dall'articolo 13.3 del bando e la conclusione dei primi progetti finanziati è prevista nel mese di dicembre 2018.

Approssimandosi tali scadenze, l'ufficio ha effettuato un'analisi della situazione da cui è emerso quanto di seguito:

- n°56 Distretti Urbani, in forma singola o associata, hanno presentato istanza di partecipazione al bando approvato con A.D. n°96/2017, coinvolgendo complessivamente n°86 Comuni pugliesi;
- attualmente nr. 54 DUC hanno ricevuto la prima anticipazione pari al 50% del contributo regionale concedibile;
- n°30 progetti ammessi a finanziamento vedono l'approssimarsi della scadenza di dicembre 2018 per il completamento delle spese;
- a tutt'oggi, 12 DUC hanno provveduto a trasmettere le relazioni di avanzamento chiedendo, come previsto dal bando, l'erogazione della seconda anticipazione del contributo.

Tutti i progetti finanziati hanno incluso spese dedicate alle infrastrutture tecnologiche all'interno del perimetro DUC per la realizzazione di *data analytics hub*. Effettivamente diversi distretti hanno già rendicontato parte dell'attuazione di tali progetti, confluendo su un portale unico denominato "smartduc.it". Tali spese assumono una notevole rilevanza per le finalità dei DUC e rappresentano un effettivo servizio innovativo comune fra gli operatori del distretto.

Le Associazioni di categoria, membri delle Associazioni DUC costituite insieme ai Comuni pugliesi, hanno lamentato diverse difficoltà evidenziando che *"le attività dei DUC proseguono a differenti velocità nei diversi comuni e da più parti viene rappresentata l'esigenza di ulteriore tempo per portare a conclusione i percorsi avviati con entusiasmo e in cui vengono profuse energie e impegno"*.

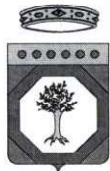
Inoltre le Associazioni hanno rilevato che *"nella virtuosa politica di incentivazione, nel monitoraggio e nell'accompagnamento, la Regione ha messo in campo un'attività sperimentale e innovativa che non può essere interrotta da una scadenza che, posta come stimolo, potrebbe trasformarsi in ghigliottina"*.

A questo si aggiunga che, effettivamente, il bando in argomento riguarda la fase più complessa prevista dal r.r. 15/2011 in quanto riferita alla costituzione del DUC. Tale fase, infatti, comporta l'attività di formazione e promozione del Distretto, essenziale perché siano realizzate appieno le politiche organiche di riqualificazione del commercio obiettivo del DUC.

Considerato, comunque, il notevole stato di avanzamento emerso dal monitoraggio effettuato dall'ufficio, si ritiene che sia sufficiente concedere una proroga di ulteriori novanta giorni.

Si propone, pertanto, di stabilire che, in aggiunta ai periodi di proroga previsti dall'articolo 13.3, sia concedibile l'ulteriore proroga di novanta giorni, a condizione che:

- a) il DUC abbia rendicontato uno stato di avanzamento pari ad almeno il 35% del progetto ammesso;
- b) il DUC abbia contrattualizzato tutte le attività previste dal progetto ed elencate al punto 5.2 del bando, dimostrando tale condizione attraverso spese, fatture, affidamenti e ogni altro idoneo provvedimento;



**SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI**

c) il Comune trasmetta una relazione sullo stato di avanzamento nella redazione del Piano Strategico del Commercio.

Si propone, altresì, che i novanta giorni decorrano:

- 1) dalla data di scadenza del progetto (inclusa la proroga concessa ai sensi dell'art. 13.3 del bando) - per i Comuni che, a tale data, hanno già ricevuto la seconda anticipazione del contributo;
- 2) dalla data di notifica dell'atto dirigenziale di liquidazione della seconda anticipazione - per i Comuni che, alla scadenza dei termini (inclusa la proroga concessa ai sensi dell'art. 13.3 del bando), non hanno ricevuto la seconda erogazione del contributo.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003,
come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 –
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario e del Dirigente Responsabile;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di concedere, in aggiunta ai periodi di proroga previsti dall'articolo 13.3, l'ulteriore proroga di novanta giorni, a condizione che:
 - a) il DUC abbia rendicontato uno stato di avanzamento pari ad almeno il 35% del progetto ammesso;
 - b) il DUC abbia contrattualizzato tutte le attività previste dal progetto ed elencate al punto 5.2 del bando, dimostrando tale condizione attraverso spese, fatture, affidamenti e ogni altro idoneo provvedimento;



**SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI**

- c) il Comune trasmetta una relazione sullo stato di avanzamento nella redazione del Piano Strategico del Commercio.
- di stabilire, altresì, che i novanta giorni decorrano:
 - 1) dalla data di scadenza del progetto (inclusa la proroga concessa ai sensi dell'art. 13.3 del bando) - per i Comuni che, a tale data, hanno già ricevuto la seconda anticipazione del contributo;
 - 2) dalla data di notifica dell'atto dirigenziale di liquidazione della seconda anticipazione - per i Comuni che, alla scadenza dei termini (inclusa la proroga concessa ai sensi dell'art. 13.3 del bando), non hanno ricevuto la seconda erogazione del contributo;
 - di precisare che la Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, ai sensi del bando approvato con A.D. n. 96/2016, può effettuare accertamenti, verifiche ed acquisizione di ogni documentazione necessaria con la conseguenza della revoca del contributo in caso di accertate inadempienze da parte del beneficiario nei confronti degli obblighi assunti;
 - di precisare che il presente provvedimento:
 - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. n. 101/2018;
 - è direttamente esecutivo;
 - sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it nella Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali – Distretti Urbani del Commercio;
 - sarà pubblicato all'albo online, in forma integrale, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale per gli adempimenti consequenziali;
 - è composto da cinque facciate ed è adottato in unico originale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. Responsabile: Daniela Silvestri

La Dirigente della Sezione: Teresa Lisi